



EUROPE
DIRECT

RETE DI INFORMAZIONE

punto
europa
Forlì

"Orientamento, conoscere per scegliere"

Educazione alla cittadinanza europea

Relazione finale

*Progetto per le scuole
a.s. 2006/2007*

Indice

Parte 1

Descrizione dell'azione	pag 2
Coordinamento e formatori	pag 3

Parte 2

Incontri nelle scuole elementari	pag 4
Incontri nelle scuole medie inferiori	pag 5
Incontri nelle scuole medie superiori	pag 7
Altre attività	pag 8
Festa dell'Europa	pag 9

Allegati

n. 1 Scheda formatori	pag 10
n. 2 Recapito delle scuole	pag 13
n. 3 Calendario degli incontri 2006/2007	pag 15
n. 4 Materiale	pag 18
n. 5 Concorso	pag 19
n. 6 Numero incontri per formatore	pag 23

Relazione Progetto

“Educazione alla cittadinanza europea”

Ciclo di incontri nelle Scuole elementari, medie e superiori di Forlì, Faenza e dintorni

Parte 1

Descrizione dell'azione

L'Europe Direct di Forlì anche questo anno ha portato un'azione di educazione. Tale azione riprende i progetti già sperimentati con successo negli scorsi anni, attraverso percorsi formativi rivolti alle scuole elementari, medie e superiori con l'obiettivo di informare e sensibilizzare sulle tematiche inerenti l'Unione Europea. In tali incontri vengono impiegati come formatori giovani europei ed italiani che studiano presso la facoltà di Scienze Politiche di Forlì, selezionati specificatamente dalla Prof.ssa Laschi, responsabile scientifica del progetto. Questi formatori vengono appositamente preparati non solo sui temi oggetto degli incontri, ma soprattutto sui linguaggi comunicativi da adottare, diversi in base agli interlocutori.

L'impiego di giovani neo-laureati o laureandi come formatori costituisce un importante valore aggiunto per l'orientamento universitario, in quanto sono loro stessi la testimonianza di quanto si possa apprendere frequentando le facoltà forlivesi e possono diventare una sorta di modello positivo di riferimento per i ragazzi che li ascoltano.

Il progetto ha quindi coinvolto i responsabili del Punto Europa e alcuni studenti della Facoltà di Scienze Politiche di Forlì che hanno svolto direttamente gli incontri, avvalendosi del materiale informativo disponibile presso il Punto Europa, sotto la costante supervisione della Prof.ssa Laschi e del Dott. Casini.

In un primo momento c'è stata la conoscenza dei formatori con la conseguente definizione degli incontri. A partire da ottobre 2006 ha avuto inizio la fase operativa del progetto in cui i formatori, solitamente a coppie, hanno tenuto cicli di vari incontri nei vari istituti.

Coordinamento e formatori

Il responsabile scientifico dell'intero progetto e referente principale per ciò che concerne i temi e la didattica degli incontri è stata la Prof.ssa Giuliana Laschi.

Fiorella Giorgiani e Daniele Borsetti, studenti del Corso di Laurea Specialistica della Facoltà di Scienze Politiche di Forlì, hanno gestito i rapporti con le scuole, curando sia la distribuzione degli incontri che la logistica degli stessi (prenotazione aule-video, raccolta informazioni sulle singole classi, ect...). Il loro lavoro è stato supportato dal Dott. Fabio Casini, responsabile dell'Europe Direct di Forlì.

I formatori sono tutti studenti o ex-studenti della Facoltà di Scienze Politiche "R. Ruffilli" di Forlì. Il loro numero è rimasto pressoché costante nel corso di tutto il progetto, anche se per impegni di studio o lavoro sopraggiunti nell'arco del periodo coinvolto, vi sono stati alcuni avvicendamenti.

Dal punto di vista del coordinamento, si è resa necessaria una comunicazione costante e stabile con i referenti delle scuole coinvolte: di volta in volta i coordinatori si sono preoccupati di contattare gli insegnanti sia per verificare l'interesse di nuove classi per le "lezioni", sia per prenotare gli incontri, che per prenotare le aule-video essenziali alla proiezione delle slides.

Parte 2

Incontri nelle scuole elementari

Al progetto hanno preso parte

- Scuola elementare “Don Facibeni” di Galeata (2 incontri da due ore)¹
- Istituto comprensivo di Castrocaro (2 incontri da due ore)

Gli incontri hanno coinvolto le classi quarte e le classi quinte per un totale di 4 incontri.

Gli insegnanti delle singole classi hanno avuto un ruolo attivo insieme ai formatori nel condurre gli incontri, soprattutto al fine di una maggiore e più serena interazione con i bambini, monitorando dall’inizio alla fine l’efficacia degli interventi.

Negli incontri² si è proceduto a evidenziare la differenza tra Europa geografica ed Unione Europea, mostrando ai bambini quali sono i Paesi membri attraverso l’utilizzo di cartine dell’Europa. Si è cercato di coinvolgerli il più possibile, rivolgendo loro domande sul significato dell’Unione Europea, cercando di delineare i punti chiave e gli obiettivi attraverso una breve spiegazione del processo di integrazione europea dal punto di vista storico-politico ed economico. Ci siamo concentrati sul significato di cittadinanza europea e libertà di circolazione, per introdurre l’aspetto ludico della lezione: l’interpretazione personale di alcuni simboli dell’Unione Europea, come la bandiera, la moneta o il motto, attraverso la realizzazione di un disegno.

Durante la narrazione del percorso di formazione dell’Unione Europea si è cercato di mantenere un registro linguistico il più possibile vicino a quello di una scuola elementare. L’attenzione dei bambini è sempre stata abbastanza elevata e non sono mancati numerosi interventi da parte loro, soprattutto, quando si è parlato di euro e libertà di circolazione.

Valutazione finale

L’esito finale è stato molto soddisfacente sia per i formatori, entusiasti per aver provato un’esperienza così gratificante sul piano personale perché ha messo alla prova le loro capacità di relazionarsi ad un pubblico giovanissimo, soprattutto nel particolare contesto della scuola di Galeata

¹ Nell’ambito del Progetto “Alfabetizzazione Linguistica ed Educazione alla Cittadinanza Europea”.

² Ci si riferisce, in particolare, all’incontro di Castrocaro. Per l’intervento di Galeata si veda l’apposita relazione.

dove la percentuale di bambini stranieri è molto elevata, sia per i bambini stessi, che hanno dimostrato grande curiosità e voglia di apprendere.

Incontri nelle scuole medie

Al progetto hanno preso parte anche le scuole medie inferiori, in particolare:

- Scuola media “Palmezzano” (9 incontri da due ore)
- Scuola media “Benedetto Croce” (5 incontri da due ore)
- Scuola media “Mercuriali” (1 incontro da due ore)
- Scuola media “Orceoli” (4 incontri da due ore)
- Scuola media “Maroncelli” (3 incontri da due ore)
- Istituto comprensivo di Castrocaro (6 incontri da due ore)
- Istituto comprensivo “Don Casadio”, Cotignola (RA) (4 incontri da due ore)
- Scuola “Don Minzoni”, Ravenna (1 incontro da due ore)
- Scuola media “Sant’Umiltà”, Faenza (RA) (1 incontro da due ore)

In tutte le scuole abbiamo adottato il metodo dell’incontro unico, ovvero nell’arco delle due ore di lezione si è spiegato il processo di integrazione dell’Unione Europea, gli allargamenti degli ultimi anni e le istituzioni. Spesso i ragazzi hanno dimostrato interesse anche per argomenti più delicati come la questione della Turchia o del Trattato costituzionale. Al termine di ogni lezione è stato distribuito materiale informativo e qualche gadget del Punto Europa.

Su richiesta dell’insegnante, la Scuola Mercuriali ha trattato argomenti più specifici come il mantenimento della pace e le relazioni tra gli stati membri, oltre ad un incontro molto particolare, pensato per soddisfare le esigenze di alcuni ragazzi extra-comunitari presenti nelle classi.

Lezione tipo

Presentazione:

Chi siamo e cosa faremo? Illustrazione del progetto e delle attività del Punto Europa. Tra queste si ricordava il concorso, indetto dal Punto Europa per la Festa dell’Europa del 9 maggio, fornendo informazioni sulle modalità di partecipazione.

Ogni incontro era strutturato in tre momenti:

1 – spiegazione del processo di integrazione

2 – domande di verifica e proiezione video Bozzetto

3 – spiegazione delle istituzioni e discussione

1 – Spiegazione del Processo di integrazione

Con l'ausilio di una presentazione in powerpoint sono stati illustrati i simboli dell'Unione Europea ed è stata ricostruita la storia del processo di integrazione fino al 2007, anno dell'ultimo allargamento a Romania e Bulgaria. Si è poi passati alla spiegazione dell'euro e della cittadinanza, nonché ad accennare al Trattato costituzionale dell'UE, insistendo in particolare sull'importanza della sua firma e sulla parte dedicata alla Carta dei diritti fondamentali.

I formatori si sono alternati nella spiegazione dividendosi i temi da trattare.

2 – domande di verifica e proiezione video EU vs ITALY di Bruno Bozzetto

Prima della seconda parte abbiamo cercato di verificare quanto i ragazzi avessero effettivamente appreso pongendo alcune domande riguardanti gli argomenti trattati nella prima fase della lezione. Si è poi passati alla proiezione del video EU vs ITALY di Bruno Bozzetto, utile per staccare un attimo l'attenzione fra la spiegazione del processo di integrazione e quella delle istituzioni.

3 – Spiegazione delle istituzioni e discussione

La terza fase prevedeva la spiegazione delle istituzioni comunitarie e il loro ruolo nel processo decisionale. Con l'aiuto della lavagna, abbiamo utilizzato la rappresentazione di due triangoli per confrontare il sistema comunitario a quello nazionale per fare capire meglio ai ragazzi le differenze esistenti tra gli organismi dell'Unione Europea e quelli presenti in Italia.

Al termine della spiegazione, si è cercato di stimolare l'interesse dei ragazzi analizzando argomenti come la questione della Turchia e della mancata ratifica del Trattato costituzionale, cercando di creare una sorta di tavolo di discussione.

Valutazione finale

Il riscontro finale è stato complessivamente molto positivo e tutti i formatori sono unanimi nell'affermare che si è trattato di un'esperienza utile e proficua. Le presentazioni in powerpoint ed il materiale utilizzato si sono rivelati di grande aiuto, appropriati ed esaustivi. Si è inoltre provveduto a produrre materiale aggiuntivo per alcuni incontri su temi particolari.

I ragazzi ed i docenti hanno apprezzato il modo innovativo di presentazione e soprattutto il grado di preparazione dei formatori. L'uso del supporto multimediale ha comportato, a volte, qualche

problema di tipo tecnico, visto che è stato necessario riservare aule-video, non sempre ben funzionanti, oppure portare direttamente il proprio supporto multimediale.

Incontri nelle scuole superiori

Al progetto hanno partecipato anche gli istituti superiori, in particolare:

- Istituto “Ruffilli” (2 incontri da due ore)
- Liceo Scientifico di Rimini (1 incontro da due ore)
- Istituto d’Arte “Ballardini”, Faenza (RA) (1 incontro da due ore)
- Liceo “Torricelli”, Faenza (RA) (3 incontri da due ore)
- Liceo “Sant’Umiltà”, Faenza (RA) (2 incontri da due ore, uno in lingua inglese)

Anche per gli incontri negli istituti superiori si è utilizzata la “formula” dell’incontro unico e laddove richiesto, sono stati trattati o approfonditi altri argomenti specifici. Spesso ci è stato richiesto di illustrare le opportunità per i giovani patrocinate dall’UE e, nell’incontro con il Liceo Sant’Umiltà di Faenza, è stato illustrato come l’Unione Europea sia presente ed attiva anche all’interno delle realtà locali, nell’ambito di uno scambio Comenius con una scuola tedesca.

Didattica e materiale utilizzato:

Per il materiale utilizzato, i formatori hanno fatto ricorso alle slides utilizzate negli incontri con le scuole medie, con l’aggiunta e l’approfondimento di alcune sezioni, con riferimenti particolari ai temi di Costituzione, possibile ingresso della Turchia e opportunità per i giovani.

Per quanto riguarda il modulo dell’incontro “tipo”, i formatori hanno iniziato il loro intervento presentando la lezione che si accingevano a fare e l’azione dell’Europe Direct/Punto Europa, Forlì, in particolare illustrando le modalità di partecipazione al concorso indetto per la Festa dell’Europa del 9 maggio.

Fatto ciò si è entrati nel vivo della lezione testando, tramite qualche domanda, la preparazione dei ragazzi. Da lì si è proseguito ripercorrendo le tappe dell’integrazione europea, prestando particolare attenzione agli allargamenti, alla funzione delle istituzioni europee e all’importanza del Trattato costituzionale dell’UE.

Durante la ricostruzione storica si è cercato di interagire il più possibile con i ragazzi al fine di gettare basi solide su cui poi stimolare i ragazzi attraverso domande. Temi che hanno suscitato un forte interesse sono stati gli ultimi due allargamenti, le proposte formative, la proposta di adesione della Turchia e l'Euro. Soprattutto questi ultimi due argomenti hanno scatenato qualche polemica, soprattutto a causa di punti di vista divergenti tra i ragazzi, ma le discussioni sono state interessanti ed hanno offerto buoni spunti su cui poter riflettere.

Valutazione finale:

In generale il riscontro è stato molto positivo. Le uniche difficoltà sono state incontrate nel caso di alcune classi non preparate agli incontri o poco inclini all'ascolto. Il più delle volte, invece, gli insegnanti si erano premurati di preparare minimamente i ragazzi alle tematiche affrontate e ciò ha reso possibile una maggiore interazione con gli studenti ed un maggior approfondimento di alcuni temi.

Altre attività

Nell'ambito del Progetto il Punto Europa ha tenuto alcuni incontri presso altri istituti:

- Casa di cura "La Modigliana" dove si è tenuta una lezione sul processo di integrazione ad un gruppo degli ospiti dell'istituto;
- I.T.C. Matteucci dove si sono tenuti due incontri con un gruppo di docenti delle scuole, provenienti da tutta la Regione nell'ambito del Progetto "Tutor Europeo" dell'IRRE: 1) Comunicare l'UE nella scuola – Laschi/Curzio; 2) Conoscere le proposte formative e i programmi di mobilità offerti dall'Unione Europea.
- Conferenza a Lugo sul tema "50 anni di storia europea: dal trattato di Roma alla cittadinanza europea", a cui hanno partecipato il Prof. Filippo Pigliacelli e il Dott. Luca Callegari.

Festa dell'Europa

Faenza

Come da tradizione, l'Europe Direct/Punto Europa– Forlì ha collaborato con il Comune di Faenza per la realizzazione della manifestazione “Fare l'Europa con le V.A.P.”. All'interno della rassegna, i formatori del Punto Europa hanno partecipato, in qualità di esperti, ad un talk show tenutosi presso il Teatro Comunale di Faenza. Inoltre, i formatori hanno contribuito alla realizzazione dello spettacolo, fornendo le domande su tematiche dell'Unione Europea per il quiz finale, al quale hanno partecipato delegazioni delle Scuole superiori faentina , presso alcune delle quali si erano già tenute le lezioni³, e delegazioni di scuole straniere provenienti da diversi paesi dell'Unione Europea.

Forlì

Per quanto concerne i festeggiamenti della Festa dell'Europa a Forlì, la realizzazione della manifestazione ha coinvolto tutto il gruppo dei formatori, i responsabili ed i membri del Comitato scientifico del Punto Europa.

Il programma di questo anno prevedeva molti momenti di interesse dedicati alle scuole.

La manifestazione si è aperta il giorno 08 maggio con una conferenza dal titolo “Democracy in post enlarged Europe”. La mattinata del 09 maggio è stata dedicata alle scuole che hanno partecipato al concorso indetto dal Punto Europa. Per quanto riguarda le scuole superiori, queste hanno partecipato ad una lezione di stampo universitario tenuta dalla Prof.ssa Lizzi sul tema “Chi governa l'Europa”; per quanto riguarda le scuole elementari e le scuole medie, si è pensato ad un momento di gioco per mettere alla prova le loro conoscenze geografiche dell'Unione Europea, sotto la costante guida di alcuni formatori. Sempre nella mattinata si è svolta l'esposizione e la premiazione degli elaborati dei partecipanti al concorso presso il Salone Comunale di Forlì.

Il pomeriggio si è aperto con delle conferenze sul tema “Un'Europa più ricca dopo l'allargamento”, la prima delle quali riguardante la Bulgaria e la seconda riguardante l'Ungheria, a cui hanno partecipato l'Ambasciatore d'Ungheria in Italia, il sindaco di Forlì e alcuni importanti docenti universitari. La manifestazione si è conclusa in serata con un concerto del Coro e del Coro da camera del Collegium Musicum Alma Matris dell'Università di Bologna dal tema “Musica per l'Europa”.

³ Fra queste la scuola vincitrice del Quiz!

Da segnalare la partecipazione di alcune classi dell'ITC Matteucci all'intero programma di conferenze.

Durante tutto l'arco della giornata il gruppo di formatori ha anche gestito un banchetto con il materiale informativo sull'Unione Europea a cui la cittadinanza ha potuto rivolgersi liberamente.

Allegati

ALLEGATO 1

Alberti Federica è nata a Rovereto (TN) il 29 settembre 1982; si è laureata in Scienze Internazionali e Diplomatiche, presso l'Università degli Studi di Bologna, Facoltà di Scienze Politiche "R. Ruffilli" di Forlì con una tesi in Storia delle Relazioni Internazionali dal titolo "De Gasperi e la Comunità Europea di Difesa", con la Prof.ssa Giuliana Laschi. Attualmente è iscritta al II anno della laurea specialistica in Scienze Internazionali e Diplomatiche. Ha svolto un tirocinio presso il Punto Europa.

Angelino Luca è nato a Scorrano (LE) l'8 luglio 1983; si è laureato in Scienze Internazionali e Diplomatiche, presso l'Università degli Studi di Bologna, Facoltà di Scienze Politiche "R. Ruffilli" di Forlì con una tesi in Storia e Istituzioni dell'Europa Orientale "Il processo di democratizzazione in Lituania", con il Prof. Bianchini. Attualmente è iscritto al II anno della laurea specialistica in Economia e Politiche dell'Integrazione. Ha svolto un tirocinio presso Istituto per l'Europa Centro Orientale e Balcanica e collabora con l'agenzia di stampa on line www.agenzia.radicale.it.

Borsetti Daniele è nato a Ferrara il 10 marzo 1983; si è laureato in Scienze Internazionali e Diplomatiche, presso l'Università degli Studi di Bologna, Facoltà di Scienze Politiche "R. Ruffilli" di Forlì con una tesi in Storia dell'Integrazione Europea dal titolo "La politica agricola comune: riforma ed allargamento. Il caso irlandese", con la Prof.ssa Giuliana Laschi. Attualmente è iscritto al II anno della laurea specialistica in Scienze Internazionali e Diplomatiche.

Callegari Luca è nato a Portomaggiore (FE) il 29 aprile 1982; si è laureato in Scienze Internazionali e Diplomatiche, presso l'Università degli Studi di Bologna, Facoltà di Scienze Politiche "R. Ruffilli" di Forlì con una tesi in Storia delle Relazioni Internazionali dal titolo "Charles de Gaulle e l'impero coloniale. La conquista di una legittimità e decolonizzazione", con la Prof.ssa Giuliana Laschi. Attualmente è iscritto al II anno della laurea specialistica in Scienze Internazionali e Diplomatiche. Ha collaborato con il Punto Europa come coordinatore del progetto "Il Sistema Internazionale alla prova: il caso del popolo Saharawi" dell'Europe Direct.

Giorgiani Fiorella Elena è nata a Gagliano del Capo (LE) il 23 giugno 1984; si è laureata in Scienze Internazionali e Diplomatiche, presso l'Università degli Studi di Bologna, Facoltà di Scienze Politiche "R. Ruffilli" di Forlì con una tesi in Storia delle Relazioni Internazionali dal titolo "Il ruolo del Parlamento Europeo dalla CECA al caso Barroso: verso la parlamentarizzazione del sistema comunitario?", con la prof.ssa Giuliana Laschi. Attualmente è iscritta al II della laurea specialistica in Scienze Internazionali e Diplomatiche. Ha svolto un tirocinio presso il Punto Europa.

Guzzini Jacopo è nato a Sassari (SS) il 22 maggio 1984; si è laureato in Scienze Internazionali e Diplomatiche, presso l'Università degli Studi di Bologna, Facoltà di Scienze Politiche "R. Ruffilli" di Forlì con una tesi in Storia dell'Integrazione Europea dal titolo "Il ruolo delle regioni nella fase ascendente del processo decisionale europeo", con la Prof.ssa Renata Lizzi.

Nell'ultimo anno ha effettuato il tirocinio curriculare di 100 ore presso l'ufficio "politiche comunitarie" della Regione Marche (febbraio-marzo 2006) e un tirocinio post laurea presso la prefettura di Forlì, area II raccordo con gli enti locali e consultazioni elettorali, per 3 mesi dal 18 Settembre al 18 Dicembre 2006.

Attualmente frequenta il primo anno della laurea specialistica in Economia e Politiche dell'Integrazione.

Kostecka Paulina è nata a Varsavia (Polonia) il 15 marzo 1981; si è laureata in Scienze Politiche, presso l'Università di Varsavia, Facoltà di Giornalismo e Scienze Politiche. Ha seguito vari corsi di lingua per approfondire la sua conoscenza dell'italiano ed ha partecipato attivamente come volontaria a congressi e manifestazioni per la sensibilizzazione dell'opinione pubblica polacca sull'adesione all'UE. Ha svolto diversi stages e tirocini presso associazioni e fondazioni in Polonia. Nell'ultimo anno ha svolto il servizio volontario europeo (SVE) presso il Punto Europa di Forlì.

Lilli Eugenio è nato a Spoleto (PG) il 01.02.1984; si è laureato in Istituzioni Economia e Politiche dell'Unione Europea, presso l'Università degli Studi di Bologna, Facoltà di Scienze Politiche "R. Ruffilli", con una tesi in Storia dell'Integrazione Europea dal titolo "EUROMED: un cantiere ancora aperto", con la Prof.ssa Giuliana Laschi. Attualmente è iscritto al I anno della laurea specialistica in Economia e Politiche dell'Integrazione. Ha svolto un tirocinio presso il Punto Europa.

Mei Giorgia è nata a Civita Castellana (VT) il 9 aprile 1983; si è laureata in Scienze Internazionali e Diplomatiche, presso l'Università degli Studi di Bologna, Facoltà di Scienze Politiche "R. Ruffilli" di Forlì con una tesi in Storia dell'Integrazione Europea dal titolo "Prevenzione, emergenza e ricostruzione: L'Unione Europea e le strategie di "Crisis Management" nei paesi ACP", con la Prof.ssa Giuliana Laschi. Dopo la laurea ha trascorso due mesi a Parigi per seguire un corso di francese all'Ecole France Langue e l'anno successivo ha trascorso un periodo a Londra durante il quale ha lavorato e frequentato un corso di inglese in preparazione al TOEFL. Attualmente frequenta il II anno della laurea specialistica in Economia e Politiche dell'Integrazione.

Pinna Maria Giovanna Angela è nata a Ozieri (SS) il 03 febbraio 1984; è laureanda in Scienze Internazionali e Diplomatiche, presso l'Università degli Studi di Bologna, Facoltà di Scienze Politiche "R. Ruffilli" di Forlì con una tesi in Storia dell'Integrazione Europea dal titolo "Le relazioni tra l'UE e il Mercosur", con la Prof.ssa Giuliana Laschi.

Rizzotto Laura è nata a Gallarate (VA) il 2 marzo 1984; si è laureata in Scienze Internazionali e Diplomatiche, presso l'Università degli Studi di Bologna, Facoltà di Scienze Politiche "R. Ruffilli" di Forlì con una tesi in Storia dell'Integrazione Europea dal titolo "Le relazioni tra l'Unione Europea e il Canada", con la Prof.ssa Giuliana Laschi. Attualmente frequenta il primo anno della laurea specialistica in Scienze Internazionali e Diplomatiche. Ha trascorso l'anno accademico 2005/ 2006 in Canada nell'ambito del progetto Overseas.

Rossi Giovanni è nato a Gavardo (BS) il 26 maggio 1983; si è laureato in Scienze Internazionali e Diplomatiche, presso l'Università degli Studi di Bologna, Facoltà di Scienze Politiche "R. Ruffilli" di Forlì con una tesi in Storia e Istituzioni dell'America Latina, con il Prof. Loris Zanatta. Attualmente frequenta il II anno della laurea specialistica in Scienze Internazionali e Diplomatiche.

Vadagnini Marco è nato a Cavalese (TN) il 4 giugno 1983; si è laureato in Scienze Internazionali e Diplomatiche, presso l'Università degli Studi di Bologna, Facoltà di Scienze Politiche "R. Ruffilli" di Forlì con una tesi in Storia dell'Integrazione Europea dal titolo "L'Unione Europea e la questione Saharawi", con la Prof.ssa Giuliana Laschi. Collabora come International PR presso l'associazione AEGEE di Forlì. Attualmente è iscritto al II anno della laurea specialistica in Scienze Internazionali e Diplomatiche. Ha partecipato al Progetto "Il Sistema Internazionale alla prova: il caso del popolo Saharawi" dell'Europe Direct.

Vecchiotti Simona è nata a Penne (PE) il 12 aprile 1982; si è laureata in Scienze Internazionali e Diplomatiche, presso l'Università degli Studi di Bologna, Facoltà di Scienze Politiche "R. Ruffilli" di Forlì con una tesi in Storia dell'Integrazione Europea sugli accordi di associazione tra Unione Europea e Africa ed il loro impatto sulla democratizzazione dei paesi africani con la Prof.ssa Lorenza Sebesta. Ha svolto due tirocini formativi, uno presso il Centro Donna, ufficio del Comune di Forlì che si occupa di politiche di genere; l'altro presso il Punto Europa con compiti di front-office. Si è da poco specializzata in Economia e Politiche dell'Integrazione Europea presso la Facoltà di Scienze Politiche "R. Ruffilli" di Forlì, Università di Bologna.

ALLEGATO 2

Scuole elementari

Referente per l'intero circolo 8°		0543 84056 Cel 347 0196339	Loretta Cecchi
Scuola Melozzo	Via Turati, 26	0543 67215	Patrizia, Simonetta, Vanni
Scuola Rodari	Via Ugo la Malfa, 10	0543 403205	Gloria Morelli, Daniela Pettirossi
Scuola Matteotti	Via Ribolle, 39	0543 63508	
Scuola Castrocaro	Via Marconi, 121	0543 767183	Prof. Isabella Leoni
Scuola Facibeni	Via Togliatti	0543 981467	Maria Teresa Mambelli

Scuole Medie

Palmezzano	Via Borghetto Accademia, 2	0543 66658	Prof. Bruna Bandini
Maroncelli	Via Orsini, 50	0543 32019	Prof. Paola Bandini, Prof. MariaTeresa Ravaglioli
Benedetto Croce	Via Quartaroli, 51	0543 60499	Prof.ssa Ricci, Prof. Paola Bettucci
Mercuriali	Via Sapinia, 38	0543 703001	Prof. Gianna Todoli
Orceoli	Via Spinelli	0543 792931	Prof.ssa Severi
Castrocaro	Via Marconi, 123 Castrocaro	0543 767183	Prof. Isabella Leoni
Don Casadio	Cotignola		Prof. Emma Bassura
Don Minzoni	Via Cicognani, 8 Ravenna	0544 464469	Prof. Guerrini
Sant'Umiltà	Via Bondiolo, 38 Faenza	0546 21235	Prof.ssa Venturelli Prof.ssa Butti
Modigliana	Via Manzoni, 13 Modigliana	0546 941024 Cel 340 2371414	Prof. Ascanio
Tredozio	Via Marconi, 3 Tredozio	0543 702180 Cel 340 2371414	Prof. Ascanio
Don Milani	Via Moro, 3 Civitella di Romagna	0543 983012	Prof. Franca Fiumi Prof. Franco Severi

Scuole Superiori

ITC Matteucci	Via Turati 9	0543 67067	Prof.ssa Liguori
Ist. Professionale Ruffilli	Via Romanello da Forlì, 6	0543 34925	Prof.ssa Savelli emanuela.savelli@gmail.com
Liceo Scientifico Fulcieri-Paolucci	Via Moro, 13	0543 63095	Prof. Beatrice Berardi
Liceo Scientifico Savignano	Via Togliatti, 5 Savignano	0541 944602	Prof. Sabrina Fattori
Liceo Scientifico Carducci	Via Matteotti, Forlimpopoli	0543 740744	Prof.ssa Pressimone
Ist. Alberghiero Artusi	Via Matteotti, Forlimpopoli	0543 740744	Prof.ssa Pressimone
Liceo Scientifico Sant'Umiltà	Via Bondiolo, 38 Faenza	0546 21235	Prof. Laura Venturelli Prof.ssa Liverani
Liceo Scientifico Torricelli	Via Pascoli, 4 Faenza	0546 662611	Prof.ssa Gondoni Prof.ssa Bertozzi
Istituto d'arte Ballardini	Via Baccharini, 17 Faenza	0546 21091	Prof.ssa Baccherini
Liceo Scientifico Rimini	Rimini	329 3164037	Prof. Ferranti
ITI Pascal	Cesena	339 4830286	Prof. Ruscelli marcoruscelli@alice.it

ALLEGATO 3

SCUOLE ELEMENTARI

“Castrocaro”

CLASSI	GIORNO	FORMATORI
V A	Venerdì 30 marzo	Luca C + Giovanni
V B	Venerdì 30 marzo	Luca C + Giovanni

“Facibeni”

CLASSI	GIORNO	FORMATORI
IV	Lunedì 4 giugno	Daniele + Laura + Luca C + Marco
V A + V B	Lunedì 4 giugno	Daniele + Laura + Luca C + Marco

SCUOLE MEDIE

“Don Stefano Casadio”

CLASSI	GIORNO	FORMATORI
II A	Mercoledì 15 novembre	Daniele + Giorgia
II B	Mercoledì 15 novembre	Daniele + Giorgia
III A	Giovedì 19 aprile	Daniele + Marco
III B	Giovedì 19 aprile	Daniele + Marco

“Palmezzano”

CLASSI	GIORNO	FORMATORI
II E	Lunedì 20 novembre	Luca + Simona
II F	Lunedì 20 novembre	Simona
II C	Martedì 21 novembre	Fiorella + Luca A
II B	Martedì 21 novembre	Fiorella + Luca A
II A	Venerdì 24 novembre	Eugenio + Luca C
II D	Venerdì 24 novembre	Eugenio + Luca C
II H	Giovedì 30 novembre	Jacopo + Marco
II I	Mercoledì 13 dicembre	Fiorella + Paulina
II G	Mercoledì 13 dicembre	Daniele + Luca A

“Maroncelli”

CLASSI	GIORNO	FORMATORI
II E	Sabato 26 maggio	Eugenio + Giannella

“Benedetto Croce”

CLASSI	GIORNO	FORMATORI
II L	Mercoledì 14 marzo	Giorgia + Jacopo
II G	Mercoledì 14 marzo	Daniele
II M	Venerdì 16 marzo	Daniele
II H	Venerdì 16 marzo	Daniele + Giorgia
II F	Giovedì 29 marzo	Luca A + Paulina

“Castrocaro”

CLASSI	GIORNO	FORMATORI
II A	Mercoledì 28 marzo	Daniele + Giorgia
II B	Mercoledì 28 marzo	Daniele + Giorgia
III A	Venerdì 30 marzo	Luca C + Eugenio
III B	Venerdì 30 marzo	Luca C + Eugenio
I A	Giovedì 26 aprile	Giannella + Marco
I B	Giovedì 26 aprile	Giannella + Marco

“Mercuriali”

CLASSE	GIORNO	FORMATORI
II Sperimentale (per immigrati)	Venerdì 2 febbraio	Fiorella + Laura
II B	Giovedì 12 aprile	Giorgia + Laura

“Don Minzoni”

CLASSE	GIORNO	FORMATORI
II	Lunedì 23 aprile	Eugenio + Luca C

“Sant’Umiltà”

CLASSE	GIORNO	FORMATORI
II	Venerdì 27 aprile	Giorgia + Paulina

“Orceoli”

CLASSI	GIORNO	FORMATORI
II A	Lunedì 14 maggio	Daniele + Federica
II B	Venerdì 18 maggio	Giorgia + Luca A
II F	Martedì 22 maggio	Jacopo + Giovanni
II E	Lunedì 28 maggio	Eugenio + Giannella

SCUOLE SUPERIORI**“Ruffilli”**

CLASSI	GIORNO	FORMATORI
III B	Sabato 10 marzo	Laura + Marco
III D	Martedì 20 marzo	Daniele

“Liceo Scientifico Rimini”

CLASSE	GIORNO	FORMATORI
II + IV	Venerdì 13 aprile	Federica + Luca C

“Liceo Sant’Umiltà”

CLASSI	GIORNO	FORMATORI
IV	Martedì 17 aprile	Giovanni + Marco
IV + Studenti Comenius	Lunedì 07 maggio	Daniele + Laura

“Istituto Ballardini”

CLASSE	GIORNO	FORMATORI
IV	Mercoledì 18 aprile	Daniele + Luca A

“Liceo Torricelli”

CLASSI	GIORNO	FORMATORI
IV C	Martedì 24 aprile	Daniele + Giovanni
V	Venerdì 25 maggio	Giovanni + Paulina
V A + V B	Venerdì 25 maggio	Giovanni + Paulina

ALTRE ATTIVITA’**Casa di cura “La Modigliana”**

	GIORNO	FORMATORI
Pazienti	Martedì 21 novembre	Laura + Simona

“TTC Matteucci”

	GIORNO	FORMATORI
Programma “Tutor Europeo” (IRRE)	Lunedì 04 dicembre	Laschi + Curzio
Programma “Tutor Europeo” (IRRE)	Mercoledì 06 dicembre	Luca + Paulina + Simona

Conferenza Lugo

	GIORNO	FORMATORI
	Sabato 5 maggio	Pigliacelli + Luca C

“Fare l’Europa con le VAP”

	GIORNO	FORMATORI
	Sabato 05 maggio	Daniele + Eugenio + Laura + Marco

ALLEGATO 4

NOTA SUL CD-ROM:

Nel cd-rom è presente tutto il materiale utilizzato:

- Le slides per gli incontri unici (contengono la storia, i simboli, le istituzioni, l'allargamento, il video di Bozzetto e l'"inno alla gioia");
- Le slides per le scuole medie inferiori sulla Costituzione Europea;
- Le slides per le scuole medie superiori sulla Costituzione Europea;
- I giochi;
- Le slides per le scuole medie inferiori sulla globalizzazione;
- Le slides per le scuole medie superiori sulla globalizzazione;
- Le slides sulla cittadinanza europea;
- Le slides sull'allargamento dell'UE (1973-2004);
- Le slides sulle relazioni esterne dell'UE;
- Le slides "Vivere, studiare e lavorare in un altro Paese dell'UE";
- Video della Mediateca;
- Spot per CD.

ALLEGATO 5



Palazzo Orsi Mangelli C.so Diaz, 45
47100 Forlì – Italia
Tel. 0543 374807 - Fax 0543 374808
info@puntoeuropa.it
www.puntoeuropa.it

Con il contributo del



comune di Forlì

III EDIZIONE

Concorso Festa dell'Europa

L'EUROPA SECONDO ME

Il Punto Europa di Forlì, bandisce, in occasione della celebrazione della Festa dell'Europa, 9 maggio 2007, il concorso "L'Europa secondo me". Possono parteciparvi studenti (singolarmente o come classi) delle scuole elementari, medie e superiori della Provincia di Forlì-Cesena. Le modalità di partecipazione al concorso variano a seconda del grado della scuola di appartenenza dei partecipanti, secondo le indicazioni di seguito riportate.

SCUOLE MEDIE SUPERIORI



1° Classificato: Buono di 150 € per l'acquisto di libri;



2° Classificato: Buono di 80 € per l'acquisto di libri;



3° Classificato: Buono di 50 € per l'acquisto di libri;

Verranno premiati i tre migliori elaborati sulla base delle tracce proposte:

La Comunità alternativa di pace

Sin dalla sua creazione la Comunità europea si è posta come alternativa di pace e strumento per evitare che l'Europa divenisse il teatro di altri sanguinosi conflitti. In seguito sempre la Comunità si è fatta portatrice di una pacificazione delle relazioni tra gli stati, europei e non. Riporta alcuni esempi di come sia storicamente – cioè nel suo agire – sia giuridicamente – cioè nell'evoluzione del contenuto dei trattati – la Comunità prima e l'Unione europea hanno messo in pratica questo ideale.

L'Europa dei giovani

Racconta una tua esperienza di scambio nell'ambito dei programmi comunitari rivolti ai giovani.

Io, cittadino europeo

Spiega come e perché ti senti cittadino europeo.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Lo svolgimento può essere individuale o per classe. La lunghezza degli elaborati scritti, per tutte le tracce, deve essere compresa tra gli 8.000 e i 12.000 caratteri, spazi inclusi. È possibile inserire immagini, fotografie e grafici.

MEDIE INFERIORI



1° Classificato: Buono di 100 € per l'acquisto di libri e "buono gelato" per tutta la classe;



2° Classificato: Buono di 50 € per l'acquisto di libri e "buono gelato" per tutta la classe;



3° Classificato: "buono gelato" per tutta la classe;

Singolarmente o per classe idea un poster o una cartolina celebrativa su uno dei seguenti temi:



I simboli dell'Unione

L'Unione europea possiede una bandiera, un inno, un motto, una festa. Proponi versioni alternative di questi simboli e spiegane il significato.



La storia dell'Unione

Rappresenta una delle fasi cruciali della storia dell'Unione Europea



L'Euro

Disegna una faccia alternativa della moneta da 1 €.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Lo svolgimento può essere individuale o di gruppo o di classe. È possibile utilizzare tutte le tecniche (*collage*, acquarello, matita, tempera, ecc.). I formati da utilizzare sono i seguenti: **Manifesto:** 50 cm x 70 cm; **Cartolina:** 21 cm x 29,7 cm (formato A4). Le opere andranno sempre corredate da una breve descrizione.

SCUOLE ELEMENTARI



1° Classificato: Buono di 100 € per l'acquisto di libri e "buono gelato" per tutta la classe;



2° Classificato: Buono di 50 € per l'acquisto di libri e "buono gelato" per tutta la classe;



3° Classificato: "buono gelato" per tutta la classe;

Singolarmente o per classe prepara una cartolina celebrativa su uno dei seguenti temi:

 **La festa dell'Europa**

 **Il significato di cittadinanza europea**

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Lo svolgimento può essere individuale o di gruppo o di classe. È possibile utilizzare tutte le tecniche (*collage*, acquarello, matita, tempera, ecc..). Il formato da utilizzare è quello A4 (21 cm x 29,7 cm). È necessario allegare al disegno alcune righe di spiegazione.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL CONCORSO

I lavori dovranno pervenire presso la sede del Punto Europa (C.so Diaz, 45 – 47100 FORLÌ) entro e non oltre il 15 aprile 2007 accompagnati da una scheda contenente i seguenti dati: nome, cognome, indirizzo, luogo e data di nascita, specificazione della classe del/dei partecipante/i; nome e indirizzo completo della Scuola; nome del docente di riferimento. I lavori verranno valutati da un comitato composto dai membri del Comitato Scientifico del Punto Europa. Verrà inviata comunicazione scritta ai vincitori entro il 30 aprile 2006. **La premiazione avrà luogo a Forlì all'interno del programma della manifestazione organizzata del Punto Europa in occasione delle Festa dell'Europa, 9 maggio 2007.**

I lavori presentati nell'ambito del concorso non verranno restituiti.

Tutti i lavori verranno presentati in uno spazio espositivo all'interno del Comune di Forlì.



Per informazioni:
Punto Europa di Forlì
C.so Diaz 45 – 47100
Forlì Tel. 0543 374807
Fax 0543 374808
info@puntoeuropa.it
www.puntoeuropa.it

ALLEGATO 6

NUMERO DI INCONTRI PER FORMATORE

Alberti Federica	2
Angelino Luca	6
Borsetti Daniele	18
Callegari Luca	13
Giorgiani Fiorella	4
Guzzini Jacopo	3
Kostecka Paulina	6
Lilli Eugenio	8
Mei Giorgia	9
Pinna Giannella	4
Rizzotto Laura	8
Rossi Giovanni	7
Vadagnini Marco	10
Vecchiotti Simona	4

Palazzo Orsi Mangelli
Corso A. Diaz 45 - 47100 Forlì
Tel. 0543-374807 - Fax 0543-374808
E-mail: info@puntoeuropa.eu
Sito web: <http://www.puntoeuropa.eu>

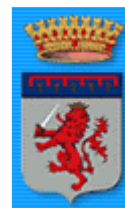


COMUNE DI FORLÌ



Istruzione e cultura

Azione Jean Monnet



Comune di Faenza